

Il Governo Meloni condanna le violenze di Torino della Sinistra radical chic

Il Governo Meloni non ha dubbi: in Italia nessuno spazio per facinorosi, anarchici e violenti di Sinistra.

In questi giorni tra i membri della **maggioranza di governo** è serpeggiato un **forte malcontento** per l'ondata di **violenza e aggressività che ammorba il nostro Paese**.

Il Presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, leader di “**Fratelli d’Italia**”, ha scritto: *“Anche oggi **abbiamo assistito a inaccettabili scene di violenza e caos in alcune piazze, ad opera dei soliti facinorosi. Diversi agenti delle Forze dell’Ordine sono finiti al Pronto Soccorso a causa di ordigni e scontri. La mia totale solidarietà va a tutti gli agenti feriti, con l’augurio di una pronta guarigione. Spero che certa politica smetta di proteggere o giustificare queste violenze e si unisca, senza ambiguità, nella condanna di episodi così gravi e indegni**”*.

Il leader della “**Lega**”, **Matteo Salvini**, è stato molto più caustico – a ragione – scrivendo: *“Violenza, rabbia, odio e soprattutto **15 poliziotti feriti: a Torino è andata in scena l’ennesima brutta manifestazione dell’estrema sinistra. Inutile dire che il Governo non si farà intimidire, ma è desolante pensare che qualche parlamentare od opinionista radical chic si scandalizzerà perché definisco i facinorosi comunisti “zecche rosse” anziché preoccuparsi dell’aggressione sistematica alle donne e agli uomini in divisa, ai quali va la mia totale solidarietà**”*.

Anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, **Giuseppe Valditara**, “**Lega**”, già stimato professore ordinario di **Diritto Romano**, dopo esser stato oggetto di un “**rogo simbolico della sua effigie**”, ha scritto: *“Desidero ringraziare tutti coloro che in queste ore hanno espresso vicinanza e solidarietà nei miei confronti e di tutte le Istituzioni minacciate e oltraggiate. L’odio e la violenza, in ogni forma espressi, non hanno nulla a che vedere con il dissenso e la critica, ma spingono verso derive pericolose e imprevedibili”*.

Estremamente piccato anche il Ministro dell’Interno, **Matteo Piantedosi**, che ha condannato con forza i **fatti gravissimi di Torino** dei giorni scorsi.

“*Ancora una volta oggi a Torino*”, ha detto il titolare del **Viminale**, *“nel corso di un corteo, abbiamo assistito a intollerabili episodi di violenza, con i manifestanti che, violando le prescrizioni della Questura e cambiando percorso, hanno tentato di raggiungere l’ingresso della Prefettura. Stavolta non c’era il pretesto di altre iniziative in corso né soggetti con cui contrapporsi ma a essere presi di mira sono stati i palazzi delle Istituzioni e a essere aggrediti gli operatori delle Forze di polizia schierati a loro difesa. Confido che possa giungere unanime la ferma condanna per quanto accaduto”*.

Molto più parco e “*democristiano*” il Presidente di “**Forza Italia**”, **Antonio Tajani**, che si è limitato a dichiarare: *“Le minacce non intimoriranno né Giuseppe Valditara né gli altri componenti del Governo Italiano. Sono solidale con loro e con le forze dell’ordine che continuano ad essere aggredite da violenti militanti dell’ultra sinistra. Figli del popolo attaccati da figli di papà”*.

A fare la solita magra figura la parlamentare del “**Partito Democratico**”, **Alessia Morani**, marchigiana, di professione **avvocato**, che ha saputo solo **attaccare Salvini**, senza peraltro citarlo, dicendo: *“Zecca’ è la parola con cui i nazisti chiamavano gli ebrei mentre li smistavano nei lager. Vedo che a destra questo*

linguaggio immondo è tornato di moda. Che si vergognino”.

La cosa ridicola di questo commento della “Dem” Morani sta nel fatto che a sostenere le **piazze dei pro-Palestina**, chiaramente animate da **sentimenti di antisemitismo**, c’è sempre il “Partito Democratico” e mai “Fratelli d’Italia” o la “Lega”.

Accusare Matteo Salvini di essere come i nazisti non è solo menzognero ma è sintomo di comprovata malafede.

Ad Alessia Morani, e ai suoi compagni di partito, andrebbe detto che quanti sono **sempre dalla parte dei centri sociali, dei violenti, dei facinorosi e di quanti odiano le divise**, sono loro. **Salvini, Piantedosi, Meloni, Valditara, Malan, Montaruli, ... sono sempre, e comunque, dalla parte delle Forze dell’Ordine.**

Ad **Elly Schlein** e a tutto il **gotha dell’aristocrazia radical chic italiana** va rammentato che quello che si è visto a Torino è **“il risultato se chi fa opposizione invoca rivolte sociali, aizza i violenti e non condanna gli scontri”**, come ha ben sintetizzato l’onorevole **Augusta Montaruli**, esponente torinese di “Fratelli d’Italia”.

“Civico 20 News”, da sempre al fianco di chi indossa un’uniforme o una divisa, esprime solidarietà ai poliziotti finiti in ospedale e a tutto il comparto di difesa e sicurezza del nostro Paese.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 18/11/2024

Salvato in PDF in data: 24/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/governo-meloni-torino/18/11/2024/>